



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di LM in Relazioni di lavoro in data 27 febbraio 2019

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Alla data del 28/05/2018, nella sezione 1-c della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2018 del CdS erano stati indicate le seguenti azioni correttive, sulle quali si è intervenuto come di seguito riportato:

Azione correttiva n. 1-c. 1: (Migliorare l'offerta formativa erogata - punto 1.3.b della Relazione Annuale CP-DS 2017).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: ATTUATA.

Il Presidente, in base all'incarico ricevuto dal CdS, ha incontrato i docenti interessati, i quali si sono attivati per adottare le necessarie azioni correttive. Il fatto di erogare la didattica in modalità blended (e, in particolare, sia l'utilizzo delle videopillole, che la presenza di un tutor per ogni insegnamento) ha inciso positivamente sul raggiungimento dell'obiettivo.

Azione correttiva n. 1-c. 2: (Migliorare, in relazione ad un insegnamento, il sistema delle regole fissate per lo svolgimento delle prove di verifica dell'apprendimento - punto 1.4.a della Relazione Annuale CP-DS 2017).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: ATTUATA.

Il Presidente, in base all'incarico ricevuto dal CdS, ha incontrato il docente interessato, il quale si è attivato per adottare le necessarie azioni correttive. Il risultato è stato raggiunto.

Azione correttiva n. 1-c. 3: (Migliorare la qualificazione del docente - punto 1.5 della Relazione Annuale CP-DS 2017).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: ATTUATA.

Il Presidente, in base all'incarico ricevuto dal CdS, ha incontrato il docente interessato. La criticità non è più presente.

Azione correttiva n. 1-c. 4: (Migliorare i carichi di studio e l'organizzazione complessiva del CdS - punto 1.6.a della Relazione Annuale CP-DS 2017).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: NON ATTUATA.

L'azione correttiva è stata posticipata, poiché: a) la modalità blended è stata adottata nel 2017/2018, per la sola coorte 2017; b) al secondo anno, il piano degli studi prevede che gli insegnamenti siano tutti concentrati nel primo semestre. Per entrambe queste ragioni si è ritenuto utile attendere la conclusione degli insegnamenti anche del secondo anno, per potere fare valutazioni più appropriate, che tenessero conto anche degli effetti legati all'introduzione della nuova modalità di erogazione della didattica.

Azione correttiva n. 1-c. 5: (Intensificare i contatti con gli studenti laureati - punto 1.6.b della Relazione Annuale CP-DS 2017).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: ATTUATA.

In occasione del Cinquantennale del Dipartimento di Economia Marco Biagi, è stata istituita l'Associazione degli Alumni, a cui ha aderito un numero consistente di ex-studenti di Relazioni di lavoro. Inoltre si è ulteriormente consolidato il profilo LinkedIn dedicato.

Azione correttiva n. 1-c. 6: (Migliorare l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni - punto 1.6.c della Relazione Annuale CP-DS).

Stato di attuazione alla data del 27/02/2019: ATTUATA.

L'implementazione della modalità blended di erogazione della didattica ha comportato l'istituzione di un aula dedicata del Dipartimento, dotata dei requisiti tecnologici necessari. La criticità è stata risolta.

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La Relazione della CP-DS attesta un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Nel 2018, infatti, non sono state segnalate criticità.

Sono stati formulati, peraltro, tre suggerimenti:

- 1) Punto 3.2.2. Si ritiene opportuno che un esito sintetico delle consultazioni effettuate sia pubblicizzato anche nel sito del CdS e in sua assenza nel sito del Dipartimento dedicato al CdS.
- 2) Punto 3.2.5. La sezione "Obiettivi formativi" può essere compilata in maniera ancora più esaustiva per alcuni insegnamenti.
- 3) Punto 3.4.1. Monitorare con attenzione la situazione in relazione alla distribuzione dei carichi didattici, come peraltro già segnalato tra le azioni correttive. Monitorare l'efficienza delle registrazioni.

Punti di forza individuati

Sezione 3.1.1. Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Risulta effettuata una puntuale analisi delle criticità del CDS indicate nella Relazione CP-DS 2017. Le azioni di miglioramento indicate sono adeguate. I responsabili delle azioni e i riferimenti temporali entro cui le azioni devono ritenersi concluse sono indicati chiaramente.

Sezione 3.2.2. L'attività svolta dal CdS risulta efficace, anche se non opportunamente pubblicizzata.

Sezione 3.2.5. Dal monitoraggio a campione si evince che le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed aggiornate e che pertanto l'attività svolta dal CdS è efficace.

Sezione 3.2.8. Si ritiene che l'attività complessivamente svolta relativamente alla gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne sia efficace.

Sezione 3.4. Dai documenti risulta che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate.

Suggerimento n. 1:

Pubblicizzazione delle consultazioni.

Causa/e presunta/e all'origine del suggerimento:

Non sono stati adeguatamente pubblicizzati gli esiti delle consultazioni con le parti sociali.

Suggerimento n. 2:

Sezione “Obiettivi formativi” di alcuni insegnamenti.

Causa/e presunta/e all’origine del suggerimento:

In relazione ad un corso i risultati di apprendimento attesi non sono declinati esaustivamente secondo i cinque descrittori di Dublino.

Suggerimento n. 3:

Monitoraggio della distribuzione dei carichi di studio e dell’efficienza delle registrazioni.

Causa/e presunta/e all’origine del suggerimento:

I carichi di studio e l’organizzazione complessiva è giudicata da parte degli studenti eccessivamente gravosa. A volte sono stati evidenziati problemi tecnici relativamente alla registrazione delle lezioni.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva per il suggerimento n. 1.

Il CdS incarica il Prof. Levi e la Dott.ssa Liverani di pubblicizzare una sintesi degli esiti delle consultazioni delle parti sociali, sul sito di Dipartimento.

Termine di realizzazione: maggio 2019.

Azione correttiva per il suggerimento n. 2.

Il CdS incarica la Prof. Zaiceva di controllare tutti gli insegnamenti e di sollecitare i docenti interessati a completare correttamente le schede.

Termine di realizzazione: aprile 2019.

Azione correttiva per il suggerimento n 3.

Il CdS incarica il Prof. Levi di promuovere quanto prima l'inizio delle attività di rimodulazione dei carichi di studio prevista nel RRC 2017.

Termine di realizzazione: marzo 2019.

Il Cds incarica inoltre il Prof. Levi di monitorare la qualità delle registrazioni delle lezioni.

Termine di realizzazione: dicembre 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezioni 2 e 3 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro in data 11/10/2019

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

RAMAQ 2018. Aspetto critico individuato n. 1: Con riguardo agli indicatori D15 e D16, nel 2017/18 c'è stato un significativo peggioramento relativamente agli insegnamenti del secondo anno.

Azioni previste nella RAMAQ 2018.

Già nel corso dell'elaborazione del RRC 2017 era emerso un disallineamento tra gli indicatori iC1 ed iC2, il che aveva suggerito l'elaborazione dell'Obiettivo n. 2017-5-2, in ordine alla valutazione dell'opportunità di riequilibrare i carichi di studio, nei due anni di corso.

Probabilmente il passaggio alla modalità mista (blended) di erogazione della didattica, avvenuto soltanto da un anno, aiuterà l'alleggerimento dei carichi di studio e migliorerà l'organizzazione. In ogni caso, l'OPIS evidenzia la necessità di intervenire più direttamente con un'azione correttiva specifica, da valutarsi insieme agli studenti, in stretta correlazione anche con l'obiettivo n. 2017-5-2 del RRC. L'esito più ragionevole pare essere allo stato lo spostamento di alcuni insegnamenti al secondo semestre del secondo anno.

Stato di attuazione nel settembre 2019: PARZIALMENTE ATTUATA.

Visto che il passaggio alla modalità mista è avvenuto nel 2017/18, soltanto nel 2019 è stato possibile avere i dati completi relativi alla prima coorte di studenti. Pertanto si è ritenuto ragionevole attendere tali dati, prima di attuare modificazioni.

Gli esiti delle OPIS 2018/19 in merito alle domande d15 e d16 (carico didattico complessivo) mostrano un notevole miglioramento, passando da una soglia di criticità ad una soglia di mera attenzione.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nel 2016/17, soltanto un insegnamento presentava una criticità con riguardo agli indicatori D15 e D16.

Nel 2017/18, 6 insegnamenti/moduli del CdS presentavano criticità con riguardo agli indicatori D15 e/o D16. Questi insegnamenti/moduli corrispondevano esattamente ai 5 insegnamenti (di cui uno a due moduli) del secondo anno. Sempre nel 2017/18, un insegnamento aveva anche una criticità con riguardo all'indicatore D02, ma il problema è stato completamente superato.

Nell'a.a. 2018/19, invece, nessun insegnamento presenta criticità, ma soltanto soglie di mera attenzione, sempre relativamente alle domande d15 e d16.

Benché le valutazioni sugli insegnamenti del secondo anno comprovino un decisivo miglioramento rispetto all'anno precedente, il carico di studio complessivo è comunque segnalato dagli studenti come un aspetto migliorabile.

Punti di forza individuati

- 1) Fatta eccezione per le domande d15 e d16, in riferimento a 9 indicatori (su un totale di 16) la percentuale degli studenti soddisfatti è superiore al 90%. Per i restanti indicatori la soddisfazione è comunque compresa tra l'80% e il 90%.

Aspetto critico individuato n. 1:

Sbilanciamento dei crediti sul primo semestre del secondo anno.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Anche se in modalità blended, tutti gli insegnamenti del secondo anno sono erogati nel primo semestre. Questa organizzazione porta ad un carico di lavoro che gli studenti percepiscono come perfettibile.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Eventuale riequilibrio dei crediti del secondo anno.

Il dato relativo al carico di studio sarà costantemente monitorato al termine della sessione invernale di esami 2019/20 (OPIS degli studenti e monitoraggio delle carriere). Nel caso di riconferma di questo dato, il CdS effettuerà lo spostamento di una o più materie del secondo anno, dal primo al secondo semestre, a partire dall'a.a. 2020/21.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'unica variazione di contesto significativa, rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico, è che ad oggi è entrata a regime la modalità di didattica mista, iniziata nell'anno accademico 2017/18, con il primo anno.

Nel corrente anno accademico 2018/19, per entrambe le coorti, gli insegnamenti sono stati erogati in modalità blended.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivi e azioni di miglioramento di cui alla Sezione 5-c del Rapporto di Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 2017-1-1. Miglioramento della visibilità del CdS.

Prima azione prevista (Realizzazione di una campagna informativa relativa al CdS): PARZIALMENTE ATTUATA.

Sono stati predisposti materiali informativi specifici sul CdS portati all'attenzione delle imprese nell'ambito di convegni e workshop. I materiali informativi sono stati inoltre resi disponibili nell'ambito dei Congressi in memoria di Marco Biagi, specie in sessioni a rilevante partecipazione delle imprese, valorizzando il legame con la Fondazione Marco Biagi.

Laureandi/e del CdS sono inoltre stati coinvolti nell'ambito del Cinquantennale del Dipartimento di Economia Marco Biagi nell'organizzazione di eventi culturali aperti alla città e alle parti sociali (<http://www.50demb.unimore.it/index.php/2018/12/15/lezioni-spettacolo/>). In particolare si segnala la rilevanza delle lezioni di spettacolo in termini di coinvolgimento e partecipazione.

Inoltre, attraverso le associazioni di categoria, i sindacati e le parti sociali che partecipano al CdS è stata avviata una pubblicizzazione a livello nazionale del bando di accesso.

Seconda azione prevista (Promozione del CdS attraverso i social network): PARZIALMENTE ATTUATA.

E' stato costituito un gruppo LinkedIn dedicato al CdS, che si sta alimentando richiedendo l'adesione attraverso contatti stabiliti con i neolaureati dai docenti del corso e il coinvolgimento degli stessi nell'ambito di iniziative pubbliche, come ad esempio la Notte dei Ricercatori. Al momento, il gruppo LinkedIn è chiuso, ma verrà valutata l'opportunità di aprirlo all'esterno.

Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.

Prima azione prevista (Progettare la fattibilità di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

In sede di progettazione dell'azione in questione, si è preso atto che - che con il passaggio alla modalità didattica blended - vi è stata una notevole riduzione degli studenti frequentanti, con riferimento a vari insegnamenti, sia del primo che del secondo anno. Ciò può essere una conseguenza del fatto che molti studenti sono residenti fuori regione (si sottolinea, tra l'altro, che secondo i dati Alma Laurea il CdS in Relazioni di lavoro è il primo CdS a livello nazionale, nella propria classe di laurea, per numero di studenti provenienti da altri Atenei). Tale circostanza ha suggerito, da un lato, di valutare l'opportunità di prevedere esperienze che comportassero un impegno non percepibile come eccessivo da parte degli studenti. Dall'altro lato, si è ritenuto di perseguire il coinvolgimento degli studenti con attività di sicuro interesse.

Il dato generale della scarsa frequenza in presenza verrà comunque costantemente monitorato.

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

A fronte di una specifica richiesta degli studenti in ordine alla costituzione dei laboratori didattici in questione, è stato innanzi tutto attivato un lettorato di lingua inglese, che darà 3 cfu, a supporto dei due insegnamenti erogati in lingua inglese nell'ambito del CdS.

Peraltra, si è ritenuto di attuare una modifica in ordine alle modalità di attuazione inizialmente previste. In particolare, l'a.a. 2018/19 è stato per il DEMB l'anno delle celebrazioni del suo Cinquantennale. Per l'occasione, sono state organizzate diverse iniziative, coordinate da docenti del CdS e distribuite temporalmente su tutto l'anno accademico. Gli studenti del CdS sono stati invitati a partecipare e - a fronte di ciò - sono stati talvolta erogati cfu. L'implementazione di attività didattiche integrative nell'ambito del Dottorato di ricerca viene pertanto posticipato all'a.a. 2019/20 (sul punto, si rinvia alla sezione 3-c).

Obiettivo n. 2017-3-1. Sviluppo delle competenze didattiche degli studenti.

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità più efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo):
ATTUATA.

Sono stati svolti incontri con i vari docenti del CdS con l'obiettivo di valutare se, alla luce delle specificità proprie di ciascuna disciplina, fosse possibile perseguire una linea comune in ordine alle iniziative realizzabili in ogni insegnamento/ambito disciplinare, al fine di supportare gli studenti nello sviluppo di competenze didattiche. L'esame collegiale ha suggerito di valutare la fattibilità di iniziative utili per lo sviluppo di competenze didattiche e, contemporaneamente, sia coerenti con le specificità proprie delle varie discipline, sia trasversali alle stesse. Ciò ha portato a prediligere iniziative volte a sviluppare le competenze di: A) comunicazione orale; B) ricerca, confronto e selezione delle informazioni, organizzazione significativa delle conoscenze; C) *team building* e *problem solving*.

Seconda azione prevista (Selezione delle materie nell'ambito delle quali effettuare la sperimentazione):
ATTUATA.

Sono state identificate alcune specifiche iniziative da rendere oggetto di sperimentazione, per supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze di cui alla prima azione. Una sperimentazione pilota, propedeutica alla II azione prevista, è stata effettuata il 28 febbraio 2018 quando gli studenti del primo anno di corso sono stati coinvolti nella mostra partecipata S.oggettiva sul lavoro e la sua rappresentazione nell'ambito del progetto "Disordinaria", percorso di arte partecipata dell'Associazione Insolita. In questo caso gli studenti hanno potuto affinare la loro capacità di comunicazione con narrazioni video che hanno poi costituito parte del materiale video prodotto dall'Associazione.

Sono state inoltre identificate alcune materie nell'ambito delle quali sperimentare le suddette iniziative. A questo proposito, una volta rilevata la disponibilità dei docenti interessati e con l'intento di imprimere una decisiva inversione di tendenza rispetto alla criticità rilevata, si è deciso di adottare da subito una modalità di sperimentazione trasversale, che cioè coinvolgesse materie rappresentative di tutte e tre le anime del CdS (ambito organizzativo, giuridico e economico).

In concreto, nell'ambito del corso di Comportamento organizzativo (1 anno del CdS), agli studenti è stato chiesto di esercitarsi nella tecnica del parlare in pubblico (*public speaking*). Ciò è consistito nella presentazione dei lavori di gruppo, attraverso l'attivazione di tecniche di comunicazione efficace, quali: corretto uso del microfono, distanza dall'aula, postura, timbro della voce, pause nell'uso dei lucidi/slide e sollecitazione di feedback continuo da parte dell'aula. Analoga iniziativa è stata sperimentata nel corso di Forme organizzative e progettazione/Organizational forms and design (1 anno del CdS), offrendo agli studenti la possibilità di relazionare in pubblico sul compito svolto anche utilizzando la lingua inglese.

Nell' a.a. 2018/2019, gli studenti di Economia del lavoro (2 anno del CdS) sono stati coinvolti nel progetto di Ateneo finanziato dal MIUR "Progettare la didattica per competenze - Competency based learning and teaching". Attraverso questa attività gli studenti hanno potuto sviluppare capacità di lavoro di gruppo e di *problem solving* e ottenuto una certificazione delle competenze acquisite. Si tratta dell'unica esperienza, a livello di Ateneo, prevista per un Corso di Laurea Magistrale.

Nel corso di Diritto delle relazioni industriali (1 anno del CdS), ogni lezione è stata avviata e introdotta da uno studente o un gruppo di studenti a cui è stato chiesto di riepilogare sinteticamente al docente e al resto della classe, i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate, presentando altresì approfondimenti personali (condotti individualmente o in gruppo).

Si segnala inoltre il coinvolgimento di due laureande del CdS come relatrici della lezione spettacolo "Donne e Lavoro", svolta il 24 ottobre 2018, nell'ambito del Cinquantennale del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in collaborazione con ERT Emilia Romagna Teatro e la Scuola di Teatro Iolanda Gazzoletti di Ert.

Terza azione prevista (Generalizzazione del campo di intervento): PARZIALMENTE ATTUATA.

L'azione, la cui conclusione è prevista per il 30 giugno 2020, è già in parte stata attuata. Come descritto in riferimento alla seconda azione prevista (vedi sopra), le modalità di sperimentazione hanno, infatti, interessato da subito materie riferite alle tre principali anime del CdS, cioè l'ambito organizzativo, giuridico e economico. L'ampliamento del campo di intervento continuerà nella terza fase, aumentando in ogni ambito il numero delle materie coinvolte nella sperimentazione e/o adottando fattispecie di iniziative diverse da quelle finora considerate (es. organizzazione di convegni in cui gli studenti del CdS siano invitati a relazionare in pubblico, presentazioni in pubblico di lavori di gruppo su tematiche che richiedono di contestualizzare informazioni provenienti da diverse aree disciplinari). Si procederà inoltre ad una adeguata calendarizzazione delle attività, in modo che vi sia una diluizione nel tempo delle iniziative medesime.

Obiettivo n. 2017-4-1. Miglioramento del contatto con i laureati.

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità di coinvolgimento dei laureati): ATTUATA.

A seguito di quanto emerso da alcuni incontri tra i docenti, i canali di contatto da prendere in considerazione al fine di conseguire l'obiettivo sono stati: la posta elettronica, LinkedIn, Facebook e Whatsapp. Il canale prescelto è stato LinkedIn, in considerazione del vasto livello di diffusione, della praticità e della velocità delle comunicazioni, oltre che del carattere "chiuso" dell'applicazione (anche in relazione alle questioni legate alla riservatezza).

La posta elettronica è stata esclusa per la minore efficacia, anche in considerazione del fatto che la casella di posta elettronica di Unimore viene disattivata dopo 6 mesi.

Whatsapp è stato ritenuto utile per gli studenti attivi, non per i laureati, anche perché è più difficile promuovere le attività organizzate dal CdS, rispetto a LinkedIn.

Inoltre è stata realizzata un'apposita sezione nella Piattaforma Tirocinii del DEMB, di consultazione aperta, che consente ai laureati di accedere alle offerte di lavoro proposte dalle aziende.

Seconda azione prevista (Valutare la possibilità di costituire un'Associazione di Alumni): ATTUATA.

La realizzazione di tale azione ha coinciso temporalmente con la promozione da parte dell'Ateneo di un'Associazione di Alumni, a livello centrale. Tale Associazione è stata notevolmente pubblicizzata ai laureati di Relazioni di lavoro in occasione delle celebrazioni del Cinquantennale.

Terza azione prevista (Procedere alla costituzione dell'Associazione e fissare una prima programmazione dell'attività associativa; oppure promuovere la costituzione di gruppi social): PARZIALMENTE ATTUATA.

E' stata creata una pagina LinkedIn chiusa, riservata ai laureati in Relazioni di lavoro. Attualmente risultano iscritti circa sessanta Alumni. Si ritiene, peraltro, di dovere incrementare ulteriormente nei prossimi mesi il numero degli iscritti, attraverso il contatto personale dei singoli laureati degli anni scorsi.

E' stato ritenuto non opportuno, invece, creare una Associazione alternativa rispetto a quella di UNIMORE, per non duplicare gli eventuali oneri a carico degli studenti.

Obiettivo n. 2017-5-1. Riduzione del tasso degli abbandoni.

Prima azione prevista (Esame delle cause degli abbandoni): PARZIALMENTE ATTUATA.

Con riferimento all'a.a. 2019/20, il monitoraggio degli studenti che non si iscrivono al secondo anno non è ancora stato effettuato, in quanto il termine per perfezionare le iscrizioni al secondo anno è il 15 ottobre 2019. Pertanto l'analisi verrà eseguita dopo tale data.

Invece, il monitoraggio relativo all'a.a. 2018/19 ha consentito di appurare che al secondo anno non si sono iscritti 17 studenti su un totale di 80.

Ogni studente è stato contattato singolarmente (15 studenti hanno risposto al questionario, 2 studenti sono risultati irraggiungibili). Il contatto è avvenuto telefonicamente, al fine di facilitare da parte degli studenti le risposte e di rendere meno formale la possibilità di intervenire. E' stato proposto un questionario basato su tre domande fondamentali: la causa dell'abbandono; il grado di soddisfazione del corso; suggerimenti operativi per una possibile ripresa del corso.

Dalle risposte fornite è emerso che: a) undici studenti hanno abbandonato il corso in quanto, dopo che si erano già iscritti, è modificata la loro condizione lavorativa (alcuni hanno incominciato a lavorare *ex novo*, altri hanno cambiato lavoro, dovendo prestare la propria attività con una intensità incompatibile con gli studi); b) due studenti hanno abbandonato per motivi di salute e di cura della famiglia; c) uno studente si è iscritto a Relazioni di Lavoro perché era scaduto il termine di iscrizione ad un altro corso di suo interesse e pertanto dopo il primo anno ha provveduto al trasferimento; d) uno studente ha superato l'esame di abilitazione di consulente del lavoro e quindi non ha più ritenuto necessario proseguire. Tutti gli studenti - pur dando un giudizio più che buono in ordine alla qualità e all'organizzazione della didattica - hanno ritenuto impossibile la prosecuzione degli studi, a causa della sopravvenienza delle nuove condizioni di contesto.

Seconda azione prevista (Creare un maggior coinvolgimento degli studenti lavoratori): ATTUATA.

Sono stati effettuati colloqui con gli studenti lavoratori (per lo più consulenti del lavoro, impiegati nella funzione del personale, responsabili di farmacia comunale), che si sono dimostrati soddisfatti della modalità di

erogazione blended del corso. Per loro rappresenta una valida occasione per “riorganizzare” le pratiche lavorative all’interno di contesti sia teorici, sia pratici, attraverso la discussione di casi ed esercitazioni durante le lezioni in aula e durante le aule virtuali, appositamente fissate a orari a loro accessibili (quest’ultima opportunità è stata giudicata fondamentale nel proseguire gli studi).

E’ stata inoltre avviata una serie di colloqui con gruppi di studenti frequentanti, che confermano la validità della modalità blended e la possibilità di interagire con studenti lavoratori e con la loro esperienza “sul campo” delle tematiche inerenti l’insieme delle relazioni di lavoro (aspetti economici, organizzativi e giuridici).

Terza azione prevista (Colloqui individuali di orientamento): PARZIALMENTE ATTUATA.

Il gruppo di lavoro ha affrontato vari casi di potenziale abbandono. In tali situazioni gli studenti sono stati invitati ad un colloquio esplorativo con uno dei docenti del Gruppo di lavoro, al fine di comprendere e risolvere le problematiche esposte.

Per i casi individuati di difficoltà nel proseguire il corso di studi, è stato talora contattato anche il Servizio Counselling del Dipartimento, che ha seguito direttamente situazioni di ansia da esame e blocchi nell’apprendimento.

Obiettivo n. 2017-5-2. Riequilibrio dei carichi di studio nei due anni di corso.

Azione prevista (Valutare la possibilità di alleggerire il carico di studio del primo anno): PARZIALMENTE ATTUATA.

Visti i risultati di valutazione della didattica e i risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti, è stato rilevato che la modalità mista ha decisamente migliorato l’aspetto critico del carico, trasformandolo in una mera soglia di attenzione.

Questo dato sarà comunque costantemente monitorato, per prevedere eventuali aggiustamenti sul secondo anno di corso, visto che il secondo semestre è dedicato esclusivamente all’attività di tesi e di eventuali stage.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici).

Come anticipato nella sezione 3-b, in riferimento a tale azione si è ritenuto di attuare una modifica in ordine alle modalità di attuazione inizialmente previste, posticipando all'a.a. 2019/20 l'implementazione di attività didattiche integrative legate al Dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione. Ciò al fine di valorizzare al massimo le attività del Cinquantennale.

Obiettivo n. 2017-3-1. Sviluppo delle competenze didattiche degli studenti.

Terza azione prevista (Generalizzazione del campo di intervento).

Come anticipato nella sezione 3-b, in riferimento a tale azione si è ritenuto di attuare una modifica in ordine alle tempistiche di attuazione inizialmente previste, anticipandone l'adozione, rispetto alla scadenza del 30 giugno 2010. Ciò è derivato, da un lato, dalla disponibilità dei docenti e, dall'altro lato, dall'opportunità di iniziare fin da subito con un'azione generalizzata a tutte e tre le anime del CdS.

Obiettivo n. 2017-5-2. Riequilibrio dei carichi di studio nei due anni di corso.

Azione prevista (Valutare la possibilità di alleggerire il carico di studio del primo anno).

Visto che la modalità mista è partita nel 2017/18, soltanto nel 2019 sono stati acquisiti i dati completi relativi alla prima coorte di studenti e pertanto si è ritenuto di attendere tali dati, prima di prendere eventuali provvedimenti.